

Committente:



AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.

Via Camboara 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 NOCETO (PR)

Impresa Esecutrice:



**AUTOSTRADA DELLA CISA A15
RACCORDO AUTOSTRADALE A15/A22
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO
RACCORDO AUTOSTRADALE FRA L' AUTOSTRADA DELLA CISA-FONTEVIVO (PR)
E L' AUTOSTRADA DEL BRENNERO-NOGAROLE ROCCA (VR). I LOTTO.**

C.U.P. G61B04000060008

C.I.G. 307068161E

PROGETTO ESECUTIVO

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Il Direttore TIBRE:

Il Responsabile del Procedimento:

Il Presidente:

IMPRESA PIZZAROTTI
Il Direttore Tecnico:

IMPRESA PIZZAROTTI & C. s.p.a.
Il Responsabile di Progetto
Dott. Ing. Luca Bondanelli

Il Geologo:
N. A.

PROGETTAZIONE DI:



A.T.I.:

idroesse
engineering
MANDATARIA

ROKSOIL S.p.A.
MANDANTE

VIA
INGEGNERIA S.r.l.
MANDANTE

Il Progettista:

Ing. Fabio Nigrelli

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo n.3581

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:

Ing. Giovanni Maria Cepparotti

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo n. 392

Consulenza specialistica a cura di:

N. A.

Progettista Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche:

Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.

Ing. Pietro Mazzoli

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma n.821

Titolo Elaborato:

**GENERALE
GENERALE
RELAZIONE DI ATTESTAZIONE DI RISPONDENZA AL
PROGETTO DEFINITIVO E ALLE RELATIVE PRESCRIZIONI
ALLEGATO 4 - PRESCRIZIONI CIPE - SOGGETTI PRIVATI**

Data Emissione Progetto:

18/03/2014

Scala:

Identif. Elaborato:

N.RO IDENTIFICATIVO	CODICE COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	AMBITO	CAT OPERA	N OPERA	PARTE OP	TIPO DOC	N PROGR. DOC.	REV.
	RAAA	1	E	I	GE	XX	01	G	RE	009	B
B	10/10/2014	Istruttoria Rina n° 730 del 08/09/2014				RAMPADO	NIGRELLI	MAZZOLI			
A	31/07/2014	RIEMMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO				RAMPADO	NIGRELLI	MAZZOLI			
Rev.	Data	DESCRIZIONE REVISIONE				Redatto	Controllato	Approvato			

SOMMARIO

1.	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	3
1.1.	STRUTTURA DEL DOCUMENTO	4
2.	RISPONDEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAI SOGGETTI PRIVATI.....	7

1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni normative di cui al comma 4) dell'art. 20 dell'Allegato XXI del DPR 163/2006 e ss. mm. e ii.; **esso, pertanto, si configura quale approfondimento specifico della Relazione Generale del Progetto Esecutivo e più precisamente quale allegato specialistico alla Relazione di Attestazione Generale.**

Ciò premesso, la documentazione relazionale prodotta in questa sede, corredata da opportuni allegati grafici, ha la finalità di offrire un puntuale riscontro in merito alle modifiche intercorse nella fase di redazione del livello esecutivo della progettazione del "Raccordo Autostradale Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)": **1° lotto funzionale "Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane"**, rispetto all'omologo livello definitivo.

Tali modifiche, sempre comunque di modesta entità, rispondono a due principali ordini di adeguamento, e più precisamente:

1. **ordine prescrittivo e/o di raccomandazione**, impartito dalla Deliberazione C.I.P.E n. 2/2010 del 22 gennaio 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/11/2010¹ (ed alla quale è possibile ricondurre anche le prescrizioni/osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Parmense² e dai Soggetti privati) ed agli altri quadri di prescrizioni espressi da ANAS³ ed Autostrade per l'Italia (ASPI);
2. **ordine progettuale**, implicito al maggiore approfondimento tecnico afferente sia al livello esecutivo della progettazione, sia alle risultanze delle campagne di ricognizione, misurazione e di indagine, operate in modo puntuale sullo stato dei luoghi, sull'ambiente e sul sistema infrastrutturale esistente, nonché in ragione delle varianti migliorative formulate in sede di progetto definitivo d'offerta.

La struttura argomentativa adottata nell'ambito del presente documento è stata costruita per facilitare la verifica della rispondenza del Progetto Esecutivo al progetto definitivo ed alle prescrizioni e raccomandazioni impartite in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera.

L'illustrazione delle argomentazioni consente altresì di evidenziare le motivazioni che hanno indotto il progettista ad operare specifiche variazioni in sede esecutiva, che nel caso specifico assumono comunque un'entità modesta e circoscritta, rispetto alle omologhe scelte progettuali afferenti ai precedenti livelli di progettazione.

Proprio per agevolare la verifica di ottemperanza da parte degli enti competenti ed altresì consentire ai soggetti privati di avere gli opportuni riscontri in merito alle osservazioni/richieste formulate sul progetto, si è ritenuto opportuno, in questa sede, oltre alla redazione della Relazione di Attestazione Generale e relativi allegati grafici (Rif. Elab. N° RAAA1EIGEXX01GRE002A), predisporre anche specifiche sezioni documentali, aventi la finalità di rispondere in modo puntuale, a ciascun ente e soggetto privato, fornendo le relative specifiche evidenze di ottemperanza (attestazioni), nonché le risposte alle osservazioni/richieste stesse.

La presente relazione integrativa costituisce, pertanto, l'approfondimento specifico redatto ai fini di agevolare la verifica di ottemperanza da parte di tutti i **Soggetti Privati**, rispetto al quadro complessivo di prescrizioni e raccomandazioni di cui all'Allegato 1 della Delibera 2/2010 del 22 gennaio 2010, nel quale, si ricorda, sono comprese anche le osservazioni/richieste dagli stessi promosse; a tal fine sono stati prodotti i seguenti elaborati:

- ✓ RAAA1EIGEXX01GRE009B Relazione di attestazione di rispondenza al Progetto Definitivo e alle relative prescrizioni - Allegato 4 - Prescrizioni CIPE - Soggetti privati;
- ✓ RAAA1EIGEXX01GCO005B Schede di localizzazione delle prescrizioni - Allegato 4 - prescrizioni CIPE - Soggetti Privati.

¹ il CIPE (Comitato Interministeriale per Programmazione Economica) ha approvato con Prescrizioni e Raccomandazioni il Progetto Definitivo del «Raccordo Autostradale Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero Fontevivo (PR) - Nogarole Rocca (VR)»: 1° lotto funzionale «Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane».

² Lettera Consorzio di Bonifica Parmense Prot. 6729 del 28/10/2005

³ Provvedimento ANAS Prot. CDG-0074756-P del 24/5/2011

1.1. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Progetto del "Raccordo autostradale A15/A22 Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero Raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa – Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto" s'inserisce nell'ambito del progetto del Raccordo tra la A15 "Autostrada della Cisa" e la A22 "Autostrada del Brennero" della lunghezza complessiva di circa Km 85, con inizio nel Comune di Fontevivo (PR) e termine nel Comune di Nogarole Rocca (VR), **e ne costituisce esattamente il primo tratto.**

Con Deliberazione n. 2/2010 del 22 gennaio 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/11/2010, il CIPE (Comitato Interministeriale per Programmazione Economica) ha approvato con Prescrizioni e Raccomandazioni il **Progetto Definitivo del «Raccordo Autostradale Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero Fontevivo (PR) - Nogarole Rocca (VR)»: 1° lotto funzionale «Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane».**

In seguito Autocamionale della Cisa S.p.A. ha aggiornato il Progetto (Raccordo Autostradale Autostrada della Cisa A15- Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR). I Lotto: da Fontevivo (PR) all'autostazione "Trecasali-Terre Verdiane" ed opere accessorie; PDG1 agg. novembre 2010), **recepando le prescrizioni CIPE, trasmettendolo al Concedente ANAS S.p.A. per la relativa approvazione.**

Il Progetto così aggiornato, è stato approvato da ANAS S.p.A., con prescrizioni e raccomandazioni, con provvedimento Prot. CDG-0074756-P del 24/5/2011, avente ad oggetto il "Raccordo autostradale A15/A22. Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero. Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa – Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto. Progetto Definitivo".

Il quadro prescrittivo allegato al provvedimento di approvazione del progetto Prot. CDG-0074756-P del 24/5/2011 è parte integrante del progetto definitivo posto a base gara (Capitolato Speciale d'appalto -Allegato B).

Successivamente, Autostrade per l'Italia s.p.a. (ASPI) – Concessionario dell'Autostrada del Sole A1, ha impartito prescrizioni sullo svincolo d'interconnessione A1 – A15 (primo quadro prescrittivo ASPI), in ottemperanza delle quali sono stati predisposti e sottoposti alla sua approvazione specifici elaborati riguardanti il nodo d'interconnessione tra le due autostrade.

In conseguenza di un supplemento di istruttoria svolto da ASPI successivamente alla redazione degli elaborati sopra citati, la stessa ha espresso ulteriori prescrizioni (secondo quadro prescrittivo ASPI); entrambi i quadri prescrittivi sono parte integrante del progetto definitivo posto a base gara (Capitolato Speciale d'appalto - Allegato C).

Il progetto definitivo risulta già conformato al primo quadro prescrittivo formulato sulla base del progetto approvato da ANAS S.p.A. con provvedimento Prot. CDG-0074756-P del 24/5/2011, in particolare nella geometria delle rampe di immissione e diversione dall'autostrada A1, avendo demandato alla fase di progettazione esecutiva gli adeguamenti progettuali subordinati alle disposizioni della Concessionaria Autostrada per l'Italia, ai rilievi di dettaglio e alle indagini integrative.

Il progetto esecutivo quindi, sulla base del progetto definitivo così adeguato, oltre a verificare e completare la rispondenza ai quadri prescrittivi ASPI, è stato rielaborato in ottemperanza al quadro prescrittivo allegato al provvedimento di approvazione ANAS Prot. CDG-0074756-P del 24/5/2011, **perfezionando al contempo l'ottemperanza al quadro prescrittivo allegato alla Delibera di approvazione CIPE n. 2/2010 del 22 gennaio 2010.**

In ottemperanza alla prescrizione CIPE PA.5⁴ che recita "***Nelle aree interessate dal passaggio delle opere di progetto si dovrà provvedere al ripristino del reticolo idrico, alla continuità dei collegamenti interpoderali, all'accessibilità alle aree interessate***", sono state raccolte le indicazioni dei soggetti privati interessati dalle attività espropriative, sia per quanto riguarda l'accessibilità ai fondi che per quanto riguarda il ripristino della rete irrigua, di cui si è dato riscontro nel progetto.

Ad evidenza delle attività svolte è prevista la presente relazione, corredata da specifiche schede grafiche, che evidenziano il recepimento delle richieste avanzate dai soggetti privati e della relativa ottemperanza; in linea generale le richieste avanzate sono state accolte purché compatibili con le indicazioni riportate nel cap.7 del D.M. 19-04-2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e all'art. 22 del Codice della Strada.

In alcuni specifici casi i soggetti privati hanno avanzato richieste di modifica di dune e aree di mitigazione previste nelle loro proprietà, per ridurre la superficie altrimenti espropriata; in linea generale tali

⁴ **Prescrizione PA.5** "*Nelle aree interessate dal passaggio delle opere di progetto si dovrà provvedere al ripristino del reticolo idrico, alla continuità dei collegamenti interpoderali, all'accessibilità alle aree interessate*".

richieste sono state accolte, in ottemperanza alla prescrizione CIPE PC.26⁵, verificando come richiesto che la funzione originaria delle opere di mitigazione fosse comunque garantita e che il saldo complessivo delle mitigazioni ambientali risulti invariato.

Al fine di dare evidenza del recepimento delle singole richieste, per ogni osservazione che ha comportato l'inserimento di modifiche progettuali, è stata prodotta una specifica scheda riportante la particella interessata e la modifica introdotta per il recepimento della richiesta medesima.

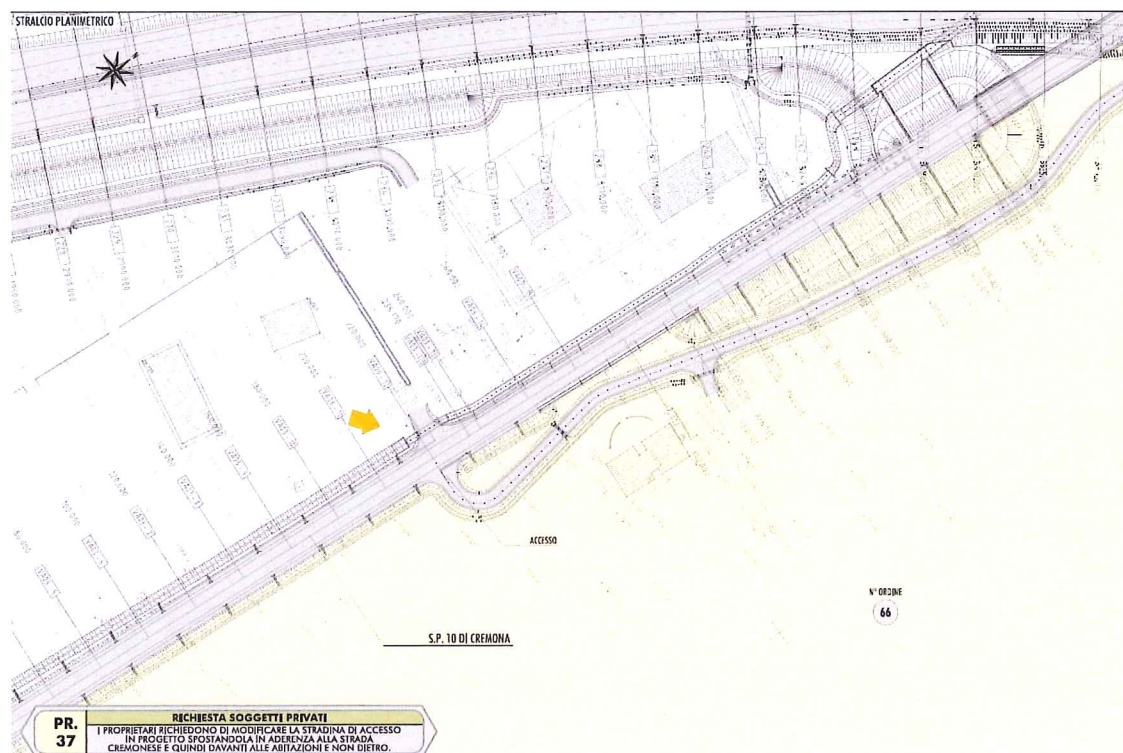


Figura 1 – Immagine rappresentativa delle Schede redatte relativamente alle osservazioni che hanno comportato modifiche progettuali

Tutto ciò premesso, ed altresì in ragione della complessità e dell'eterogeneità delle argomentazioni afferenti al quadro di osservazioni oggetto del presente Allegato, si è ritenuto opportuno fornire il puntuale riscontro all'ottemperanza rispetto al suddetto quadro, organizzando l'intero corpus di osservazioni sotto forma di tabella; l'impostazione tabellare così assunta ha facilitato l'esposizione, per ogni singola osservazione/richiesta, di una specifica e puntuale evidenza di ottemperanza.

I commenti di risposta che esprimono tale evidenza offrono un'esposizione sintetica delle argomentazioni sviluppate per l'ottemperanza del progetto rispetto ad ogni specifica osservazione; a tal proposito, per consentire una valutazione approfondita di tali argomentazioni, si è proceduto ad integrare ciascun commento, qualora necessario circostanziare i contenuti della risposta, con l'elenco degli elaborati relazionali e grafici di riferimento, sviluppati nell'ambito del presente Progetto Esecutivo.

La puntuale consultazione della documentazione progettuale di riferimento associata alla singola osservazione consente di riscontrare, in modo esaustivo, tutte le scelte progettuali operate per garantire l'ottemperanza al quadro di osservazioni medesimo.

⁵ Prescrizione PC.26 "Laddove fosse necessario spostare le misure di mitigazione e compensazione si dovrà, attraverso una puntuale razionalizzazione delle aree garantire, comunque, quanto più possibile le medesime superfici previste nel progetto"

La necessità di costruire un documento di facile ed immediata consultazione ha suggerito, come premesso, l'adozione di una struttura tabellare, la cui organizzazione in colonne è stata articolata come di seguito esposto:

- ⇒ nella **prima** colonna si riporta la codifica alfanumerica progressiva (assegnata dalla Scrivente) delle osservazioni; a tal proposito la codifica assegnata prevede una numerazione progressiva preceduta da un prefisso PR (es. PR.1);
- ⇒ nella **seconda** colonna si riporta il testo completo di ciascuna osservazione evinto dal quadro completo delle osservazioni (tale seconda colonna è declinata, in ulteriori sotto-campi con la finalità di fornire un riscontro quanto più possibile puntuale della singola osservazione; nella fattispecie si riportano, oltre al testo dell'osservazione, la numerazione progressiva dell'Elenco ditte, ed il riferimento al comune o, in generale, alla località in cui trova ubicazione l'oggetto dell'osservazione formulata.
- ⇒ nella **terza** colonna si riporta il commento di risposta.

2. RISPOSTENZA DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAI SOGGETTI PRIVATI

N. PROGR.	OSSERVAZIONI SOGGETTI PRIVATI		Risposta
	RIF. N° ORDINE	COMUNE	
PR.1	1	FORTEVIVO	<p>Il proprietario chiede di realizzare, in alternativa alla duna di mitigazione, una barriera fonoassorbente. Hanno inviato una relazione con relativo progetto per la realizzazione di questa soluzione alternativa.</p> <p>La richiesta è stata accolta prevedendo la sostituzione della duna avente funzione anche di presidio idraulico con un muro avente le medesime funzioni. In particolare la barriera "B1" in oggetto, prevista nel progetto a base di gara di lunghezza pari a L. 135 m e altezza pari a 3,5 m, caratterizzata da una duna in terra di altezza pari a 1,5 m con sovrastante barriera in legno di altezza pari a 2 m, è stata sostituita con una barriera bidimensionale in legno di altezza pari a 3,5 m posizionata su muro di sostegno o micropali. Sono garantite le stesse funzioni acustiche.</p>
PR.5	6	FORTEVIVO	<p>Il proprietario chiede la realizzazione di un fosso di scolo al confine con l'area di mitigazione.</p> <p>La richiesta è stata accolta prevedendo la realizzazione del fosso come richiesto.</p>
PR.6	7	FORTEVIVO	<p><i>Richiesta di indennizzo.</i></p> <p>Nessuna modifica progettuale.</p>
PR.7	11	FORTEVIVO	<p>Richiedono barriera fonoassorbente.</p> <p>La richiesta non risulta accoglibile in quanto i livelli acustici determinati dal traffico veicolare nello scenario di progetto risultano inferiori ai limiti indicati nel D.P.R. 142/2004 e ss.mm.ii.</p>
PR.8	15	FORTEVIVO	<p>Richiesta modifica progettazione cavalcavia</p> <p>La richiesta non è risultata accoglibile, in considerazione della rilevante modifica progettuale che determina.</p>
PR.9	16	FORTEVIVO	<p><i>Proprietà privata e linea telefonica.</i></p> <p>Nessuna modifica progettuale.</p>
PR.10	17	FORTEVIVO	<p><i>Richiesta di indennizzo.</i></p> <p>Nessuna modifica progettuale.</p>
PR.11	21	FORTEVIVO	<p><i>Servitù già presente.</i></p> <p>Nessuna modifica progettuale.</p>
PR.12	24	FONTANELLATO	<p>Richiedono che la condotta sia posta all'interno del sedime stradale esistente (strada fornaci) o limitando, il più possibilmente, i danni alla proprietà</p> <p>In sede di progettazione esecutiva la condotta citata non viene più realizzata.</p>
PR.13	28	FONTANELLATO	<p><i>Proprietà privata.</i></p> <p>Nessuna modifica progettuale.</p>
PR.14	29	FONTANELLATO	<p><i>Problema di scolo acqua.</i></p> <p>Nessuna modifica progettuale.</p>
PR.15	30	FONTANELLATO	<p>Richiedono che la condotta sia posta all'interno del sedime stradale esistente (strada fornaci) o limitando, il più possibilmente, i danni alla proprietà.</p> <p>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</p>
PR.16	31	FONTANELLATO	<p>Richiedono che la condotta sia posta all'interno del sedime stradale esistente (strada fornaci) o limitando, il più possibilmente, i danni alla proprietà</p> <p>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</p>
PR.17	32	FONTANELLATO	<p>Richiedono che la condotta sia posta sotto lo stradello esistente che consente l'accesso alla proprietà, al fine di non interessare i terreni</p> <p>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</p>

N. PROGR.	OSSERVAZIONI SOGGETTI PRIVATI			Risposta
	RIF. N° ORDINE	COMUNE	RICHIESTA/OSSERVAZIONE	
PR.18	33	FONTANELLATO	coltivati. Durante i lavori per la realizzazione della condotta sia garantito l'accesso all'abitazione (mapp. 121)	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.19	34	FONTANELLATO	Richiede che la condotta sia posta al margine del confine dei fabbricati (mapp. 130)	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.20	35	FONTANELLATO	Richiedono che la condotta sia spostata verso sud, a causa della presenza di vasche liquami realizzate recentemente.	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.21	36	FONTANELLATO	Richiede che la condotta sia posta a margine del confine di proprietà (confine est del mapp. 18 e 19)	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.22	38	FONTANELLATO	<i>Richiesta di non realizzare il collettore.</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.23	39	FONTANELLATO	<i>Richiesta di non realizzare il collettore.</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.24	40	FONTANELLATO	<i>Richiesta di non realizzare il collettore.</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.25	41	FONTANELLATO	<i>Richiesta di non realizzare il collettore.</i>	<i>In sede di progettazione esecutiva il collettore non viene più realizzato.</i>
PR.26	42	SAN PANCRAZIO	Il proprietario chiede la possibilità di garantire il passaggio con automezzi sotto al viadotto, per non creare aree reliquate.	1. La richiesta è stata accolta, per garantire il passaggio sotto il viadotto con un franco di 4,50 m è stata deviata la stradina esistente sul limite Est della proprietà, in posizione intermedia rispetto alle pile 7 e 8
PR.27	43	SAN PANCRAZIO	Il proprietario chiede la possibilità di garantire il passaggio con automezzi sotto al viadotto, per non creare aree reliquate.	1. La richiesta è stata accolta, per garantire il passaggio sotto il viadotto con un franco di 5,00 m è stata deviata la stradina in posizione intermedia rispetto alle pile 10 e 11. Le richieste sono state accolte prevedendo la realizzazione di due accessi contrapposti e disassati di 28 m. Per garantire la continuità del canale di scolo è stato previsto l'inserimento di un tombino DN100.
PR.28	44	SAN PANCRAZIO	1. Il proprietario chiede la realizzazione di un accesso su entrambi i lati della Tangenziale di Viarolo, posizionati in prossimità della strada interpodereale 2. Chiede inoltre che sia data continuità al canale di scolo esistente.	1. La richiesta è stata accolta sostituendo la duna con una barriera bidimensionale; l'accesso sul limite Nord-Ovest della sua proprietà è garantito nella posizione attuale. 2. Per l'inserimento dell'accesso richiesto alla parte reliquata a sud è stata accorciata leggermente la duna di mitigazione.
PR.29	45	SAN PANCRAZIO	1. Il proprietario chiede una barriera antirumore bidimensionale e l'eliminazione della duna, con conseguente riduzione della superficie di esproprio della zona a verde. 2. Richiedono accesso alla parte reliquata a sud.	1. La richiesta è stata accolta sostituendo la duna con una barriera bidimensionale; l'accesso sul limite Nord-Ovest della sua proprietà è garantito nella posizione attuale. 2. Per l'inserimento dell'accesso richiesto alla parte reliquata a sud è stata accorciata leggermente la duna di mitigazione.
PR.30	46	SAN PANCRAZIO	Richiedono che venga realizzato, a carico di Autocisa, un accesso sulla strada di Comazzano (nord mapp. 3) e relativo stradale all'interno della proprietà, per poter consentire il trasporto, con idonei automezzi, dei cavalli. Se non sarà realizzata, a carico di Autocisa, la strada interna alla proprietà, richiedono la possibilità di predisporre progettualmente un accesso (sul mapp. 3) che consenta l'innesto sulla strada Comazzano	Per la realizzazione del accesso è stato indennizzato il proprietario, che pertanto provvederà a suo carico alle richieste di autorizzazione e alla realizzazione.
PR.31	50	SAN PANCRAZIO	1. Il proprietario chiede la realizzazione di un accesso su entrambi i lati della Tangenziale di Viarolo, posizionati in prossimità della strada interpodereale 2. Chiede inoltre che sia data continuità al canale di scolo esistente.	Le richieste sono state accolte prevedendo la realizzazione di due accessi contrapposti e disassati di 28 m. Per garantire la continuità del canale di scolo è stato previsto l'inserimento di un tombino DN100.

N. PROGR.	OSSERVAZIONI SOGGETTI PRIVATI			Risposta
	RIF. N° ORDINE	COMUNE	RICHIESTA/OSSERVAZIONE	
PR.32	51	GOLESE	Richiede che sia mantenuto il pozzo irriguo, e la continuità del canale irriguo a lato della strada provinciale Cremonese	La richiesta risulta già accolta, il progetto infatti prevede già la deviazione del canale irriguo a lato della Via Cremonese e non interferisce con il pozzo irriguo, così come illustrato nelle tavole allegate.
PR.33	52	GOLESE	Richiede l'installazione di una barriera antirumore posta all'interno dell'area già destinata a mitigazione	<i>La richiesta non risulta accoglibile in quanto i livelli acustici determinati dal traffico veicolare nello scenario di progetto risultano inferiori ai limiti indicati nel D.P.R. 142/2004 e ss.mm.ii. Si evidenzia inoltre che con la realizzazione della Variante alla S.P.10 il traffico veicolare sarà deviato sulla nuova strada riducendo sensibilmente il traffico sulla S.P. 10 esistente su cui è ubicata l'abitazione.</i>
PR.34	61	TRE CASALI	1) Richiedono che l'area di cantiere prevista a sud della tang. di Viarolo, sia spostata ed accorpata nell'area di cantiere posta a nord della tang. di Viarolo. 2) Garantire l'irrigazione semovente ad oggi esistente tramite "rotoloni" dal canale Ottomolini. Chiedono che venga realizzata una tubazione interrata per l'approvvigionamento dell'acqua per l'irrigazione dal canale Ottomolini con installazione a sud della Tang. di Viarolo di una bocchetta necessaria per l'attacco del "rotolone".	1) La richiesta non è risultata accoglibile, in considerazione della rilevante modifica progettuale che determina. 2) La richiesta è stata accolta prevedendo un apposito attraversamento sia del rilevato autostradale che della Variante alla S.P. 10 di Viarolo.
PR.35	62	TRE CASALI	Chiedono che la Pista ciclo pedonale sia mantenuta percorribile durante e dopo i lavori.	La richiesta è stata accolta, vedasi tavole di riferimento del progetto esecutivo. RAAA1E1IAPS103DPL002A+5A e 25A: Canale Otto Mulini: fasi realizzative n° 5 tavole.
PR.36	65	TRE CASALI	I proprietari richiedono che l'accesso previsto nel progetto definitivo sia posto più possibile sud verso le abitazioni, e chiedono che la realizzanda stradina di accesso sia posta il più adiacente possibile alla strada Cremonese	La richiesta è stata accolta, definendo il tracciato della controstrada con i proprietari. La stradina d'accesso si stacca dalla rampa Nord del cavalcavia SP.10 e si dirige subito verso le abitazioni.
PR.37	66	TRE CASALI	I proprietari richiedono di modificare la stradina di accesso in progetto, spostandola in aderenza alla strada Cremonese e quindi davanti alle abitazioni e non dietro.	La richiesta è stata accolta, spostando la stradina d'accesso nella posizione richiesta.
PR.38	67	TRE CASALI	1. Richiede eliminare l'area a verde poste adiacenti l'abitazione (mapp. 470), ad esclusione della duna e della barriera. 2. Richiede che venga eliminata l'area a verde cod. N-A2, nel caso di parere negativo che venga realizzata ma che rimanga di sua proprietà. 3. Il proprietario chiede la realizzazione di un accesso per l'abitazione di proprietà.	1. Le aree a verde interposte tra l'abitazione e il tracciato stradale sono state eliminate e riposizionate più a nord in corrispondenza del passaggio faunistico alla progr 3+825,93 così da mantenere inalterato il saldo complessivo degli interventi di mitigazione ambientale. 2. L'area a verde presente sul lato est è stata ridotta eliminando la superficie prevista a prato (E-2), mentre la zona ad arbusteto evoluto (N-4) è stata mantenuta in quanto funzionale al passaggio fauna presente alla progr 3+825,93. 3. La richiesta è stata accolta con l'inserimento dell'accesso richiesto.
PR.39	68	TRE CASALI	Richiede di installare barriere antirumore sulla rampa del cavalcavia nel lato dove ci sono le abitazioni.	<i>La richiesta non risulta accoglibile in quanto i livelli acustici determinati dal traffico veicolare nello scenario di progetto risultano inferiori ai limiti indicati nel D.P.R. 142/2004 e ss.mm.ii.</i>
PR.40	69	TRE CASALI	Proprietà interessata dall'ampliamento della sede stradale di Via Cremonese.	Nessuna modifica progettuale.
PR.41	71	TRE CASALI	Richiesta di indennizzo.	Nessuna modifica progettuale.

	CODIFICA DOCUMENTO RAAA1EIGEXX01GRE009B	REV. A	FOGLIO 10 di 12
--	--	-----------	--------------------

N. PROGR.	OSSERVAZIONI SOGGETTI PRIVATI		RISPOSTA	
	RIF. N° ORDINE	COMUNE		RICHIESTA/OSSERVAZIONE
PR.42	78	TRECASALI	<p>1. Il proprietario segnala che vi è un'area interclusa sul mapp. 57 tra la PR01 e la scarpata del cavalcavia, per la quale occorre dare accesso, o in alternativa acquisire l'area.</p> <p>2. Create accesso sulla controstrada in progetto, per dare continuità all'attuale carraia (terreni a est dell'Autostrada-mapp. 22 fg. 26)</p>	<p>1. Si fa presente che la configurazione del cavalcavia Via Grande è stata modificata a seguito di specifica richiesta avanzata dal Comune di Trecasali (oggi Comune di Sissa-Trecasali). Con il nuovo progetto l'area reliquata tra la PR01 e la scarpata del cavalcavia si è ridotta molto; essendo già destinata in parte a mitigazione ambientale verrà espropriata totalmente.</p> <p>2. La richiesta di accesso podereale dalla controstrada ad Est dell'Autostrada è stata recepita.</p>
PR.43	81	TRECASALI	<p>Il proprietario segnala che vi è un'area interclusa ad est del mapp. 471 (ex 288) tra la PR01 e la scarpata del cavalcavia per la quale occorre dare accesso, o in alternativa acquisire l'area.</p>	<p>1. Si fa presente che la configurazione del cavalcavia Via Grande è stata modificata a seguito di specifica richiesta avanzata dal Comune di Trecasali (oggi Comune di Sissa-Trecasali), mantenendo l'accesso laterale già presente vicino all'abitazione.</p>
PR.44	82	TRECASALI	<p><i>Richiesta di indennizzo.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica progettuale.</i></p>
PR.45	83	TRECASALI	<p><i>Fa presente che nel 2001 è stata realizzato un acquedotto interrato. Sono presenti inoltre linea telecom, gasdofito e fognatura</i></p>	<p><i>Il progetto di risoluzione delle interferenze è stato valutato secondo le richieste/pareri dei singoli enti gestori.</i></p>
PR.46	84	TRECASALI	<p>Richiedono che venga riprogettato il tracciato del cavalcavia di Via Grande. Richiedono che la scarpata sia posta più a ovest possibile, al fine di aumentare la distanza dalle abitazioni. In alternativa realizzare la rampa di discesa non innestandosi con Via Grande ma con Strada Lazzaretto</p>	<p>In sede di progettazione esecutiva il tracciato del cavalcavia è stato modificato, vedasi tavole di riferimento del progetto esecutivo. RAAA1EIAIPVA04CPL001A Planimetria di progetto.</p>
PR.47	86	TRECASALI	<p>1. I proprietari richiedono che sia mantenuta la continuità della carraia esistente (Strada Boschetta) interferita dall'asse autostradale, al fine di accedere a tutti i terreni sul lato est che rimarrebbero interclusi.</p> <p>2. I proprietari evidenziano un problema di accesso sulla viabilità ordinaria (Raccordo Autostazione – SP.10) per la parte a nord della variante stradale sul mapp. 152. In alternativa all'apertura di un accesso sulla rotatoria o direttamente sulla variante, chiedono se è possibile creare un accesso sulla strada comun. Boschetta (con tombamento del canale a lato strada).</p> <p>3. I proprietari chiedono di creare un accesso sulla controstrada dell'asse autostradale, per consentire l'accesso al terreno posto a est dell'Autostrada (sul mapp. 2 fg. 26 prog. km. 4,55; e sul mapp. 22 fg. 15 prog. km. 7)</p> <p>4. Raccordo Autostazione – SP.10: il proprietario chiede che sia spostata la mitigazione ora prevista sul mappale 155 (area commerciale) sul mappale 152 (area verde pubblico) sul lato a sud tra la strada esistente e la futura strada.</p>	<p>1. La richiesta è stata accolta; per garantire la continuità della S.C. Boschetta si è infatti anticipata la fine intervento dell'asse autostradale di circa 200 m.</p> <p>2. La richiesta è stata accolta con l'inserimento di un accesso sulla strada secondaria a nord della rotatoria esistente.</p> <p>3. La richiesta è stata accolta con l'inserimento di accessi laterali dalla controstrada di progetto</p> <p>4. La richiesta di spostamento della mitigazione prevista sul mappale 155 non è stata accolta.</p>
PR.48	87	TRECASALI	<p>Il proprietario richiede un accesso su strada Lazzaretto (passando su terreni di Parmigiani, istituendo una servitù di passo).</p>	<p>La richiesta di istituire una servitù di passo non risulta accoglibile in quanto trattasi di un atto privato da stipularsi eventualmente tra le parti interessate. La richiesta è stata recepita prevedendo gli accessi laterale dalla controstrada CS02 e dalla VO03 – Viabilità di raccordo S.P. 10 – Autostazione</p>
PR.49	90	TRECASALI	<p>Il proprietario chiede un accesso sulla controstrada in progetto, per consentire l'accesso al terreno posto a est dell'Autostrada (mapp. 15 fg. 23)</p>	<p>La richiesta è stata recepita con la realizzazione di uno specifico accesso.</p>

N. PROGR.	OSSERVAZIONI SOGGETTI PRIVATI		RISPOSTA	
	RIF. N° ORDINE	COMUNE		RICHIESTA/OSSERVAZIONE
PR.50	96	TRE CASALI	Richiede di prolungare la controstrada fino all'innesto con via comunale Bologna.	La richiesta è stata accolta, prolungando la controstrada fino all'innesto con Via Bologna.
PR.50A	95	TRE CASALI	Il proprietario richiede un accesso al terreno posto ad Est e lasciare l'accesso esistente.	La richiesta è stata recepita.
PR.51	97	TRE CASALI	La carraja dove è stato realizzato l'accesso nel prog. Definitivo è esistente ma è privata ed è chiusa con sbarra. Occorre creare un ulteriore accesso sul terreno del n.ord. 97	La richiesta è stata recepita con la realizzazione di uno specifico accesso.
PR.52	99	TRE CASALI	1) I proprietari richiedono che sia mantenuta la continuità della carraja esistente (Strada Boschetta), al fine di accedere a tutti i terreni sul lato est che rimarrebbero interclusi. 2) creare accesso sulla controstrada in progetto, per consentire l'accesso al terreno posto a est dell'Autostrada (sul mapp. 23 fg. 15)	1. La richiesta è stata accolta; per garantire la continuità della S.C. Boschetta si è infatti anticipata la fine intervento dell'asse autostradale di circa 200 m. 2. La richiesta è stata accolta con l'inserimento di un accesso alla proprietà sulla controstrada di progetto.
PR.53	104	TRE CASALI	Il proprietario richiede l'accesso sui terreni a nord della variante, in quanto sono interclusi	La richiesta è stata recepita con la realizzazione di uno specifico accesso.
PR.54	108	TRE CASALI	1) Il proprietario richiede di prolungare la controstrada fino all'innesto con via comunale Bologna. 2) I proprietari richiedono che sia mantenuta la continuità della carraja esistente (Strada Boschetta), al fine di accedere a tutti i terreni sul lato est che rimarrebbero interclusi. 3) Il proprietario chiede di creare accesso sulla controstrada in progetto, per consentire l'accesso al terreno posto a est dell'Autostrada (sul mapp. 79 fg. 15)	1. La richiesta è stata accolta, prolungando la controstrada fino all'innesto con Via Bologna. 2. Per garantire la continuità della S.C. Boschetta si è infatti anticipata la fine intervento dell'asse autostradale di circa 200 m. 3. Richiesta accolta di inserimento di accessi laterali da controstrade in progetto.
PR.55	109	TRE CASALI	1) Richiede accesso, sul mapp. 77, anche dall'altro lato del cavalcavia della Cispadana. 2) creare accesso sulla controstrada in progetto, per consentire l'accesso al terreno posto a est dell'Autostrada (sul mapp. 77 fg. 15)	1 e 2. La richiesta è stata recepita con la realizzazione degli accessi richiesti.
PR.56	110	TRE CASALI	I proprietari chiedono che venga data continuità alla strada vicinale Boschetta per consentire gli accessi ai loro terreni.	La richiesta è stata accolta; per garantire la continuità della S.C. Boschetta si è infatti anticipata la fine intervento dell'asse autostradale di circa 200 m.
PR.56a	116	TRE CASALI	Il proprietario richiede l'accesso a nord della variante in quanto sono interclusi.	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo
PR.57	152	TRE CASALI	Il proprietario chiede l'accesso al mapp. 266 ex 58 (area posta a nord della variante stradale). Se non è possibile acquisiremo l'area reliquata.	In sede di redazione del Progetto Esecutivo la rotatoria è stata tralata verso nord per risolvere l'interferenza con la linea del metanodotto, riducendo l'area reliquata. Tale area, già prevista in progetto come area di mitigazione ambientale, è stata espropriata.
PR.58	156	TRE CASALI	I proprietari chiedono un'incontro per vedere di pianificare la possibilità di realizzare futuri accessi direttamente sulla variante stradale. Da una prima sommaria richiesta, propongono la realizzazione, con oneri e costi a loro carico, di un accesso di 15 mt + 30 mt aiuola + 15 mt. n.ord 156	La richiesta non risulta accoglibile in quanto in contrasto con le indicazioni del D.M. 19-04-2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". Infatti la distanza minima da rispettare dalle intersezioni per l'apertura di accessi lungo le strade extraurbane secondarie risulta essere pari a 300 m (vedi art. 7.1.1), mentre la distanza tra le due intersezioni presenti lungo il tracciato risulta essere pari a 256 m
PR.59	157	TRE CASALI	Il proprietario chiede l'accesso al mapp. 146 area post a sud della variante stradale. Se non è possibile acquisiremo l'area reliquata vista anche la superf. ridotta	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo.

N. PROGR.	OSSERVAZIONI SOGGETTI PRIVATI		Risposta
	RIF. N° ORDINE	RICHIESTA/OSSERVAZIONE	
PR.60	158	TRECASALI <i>Presenza di metanodotto interrato.</i>	<i>Il progetto di risoluzione delle interferenze è stato valutato secondo le richieste/pareri dei singoli enti gestori.</i>
PR.61	159	TRECASALI Il proprietario richiede che venga eliminata la parte di mitigazione sulla sua proprietà.	L'area di mitigazione citata non ricade nell'area di proprietà pertanto la mitigazione è stata confermata.
PR.62	161	TRECASALI VEDI N.ORD. 162	
PR.63	162	TRECASALI I proprietari richiedono l'accesso sui terreni a nord della variante, in quanto sono interclusi (unico eccesso per n.ord. 162 e 161, in quanto carraia utilizzata da entrambi)	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo.
PR.64	163	TRECASALI Richiedo l'accesso sui terreni a nord della variante, in quanto sono interclusi	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo.

N. PROGR.	RIPRISTINO DEL RETICOLO IDRICO A SERVIZIO DEI SOGGETTI PRIVATI		Risposta
	RIF. N° ORDINE	RICHIESTA/OSSERVAZIONE	
PR.65	46-54	TRECASALI I proprietari chiedono la deviazione del fosso stradale in sostituzione del tratto di fosso filtro.	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo.
PR.66	88-90	TRECASALI I proprietari richiedono l'inserimento di un tubo Ø 100.	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo.
PR.67	97-99-100-101-102	TRECASALI I proprietari richiedono di convogliare tutti i canali di scolo nel canale posto a nord già tombato nel progetto.	La richiesta è stata recepita prevedendo il fosso di guardia a Nord dell'autostrada di larghezza base superiore pari a 2,00 m, larghezza base inferiore pari a 1,00 m e altezza pari a 0,50 m.
PR.68	152	TRECASALI Il proprietario richiede lo spostamento del previsto tubo Ø 100 in corrispondenza della scolina esistente.	La richiesta è stata recepita nel progetto esecutivo.